



COMUNE DI MEOLO

Provincia di Venezia

ORIGINALE

Deliberazione N. 52
in data 24-05-2016

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2016/2018

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventiquattro** del mese di **maggio** alle ore **18:30**, nella Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano

ALIPRANDI LORETTA	SINDACA	P
De Luigi Moira	ASSESSORE	P
Meneghel Manuel	ASSESSORE	A
Piovesan Giampiero	ASSESSORE	P
Frasson Emanuele	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta la Sig.ra GHEDIN DANIELA Segretario.

La Signora ALIPRANDI LORETTA nella sua qualità di SINDACA assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
ALIPRANDI LORETTA

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

IL SEGRETARIO COMUNALE
GHEDIN DANIELA

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N	Immediatamente eseguibile	N
REFERTO DI PUBBLICAZIONE N. _____ Reg. Pubbl. Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. Addì _____ LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA Dott.ssa Viviana Spitaleri <i>(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)</i>			CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta ESECUTIVA ai sensi del 3° comma, art. 134 T.U. n. 267/2000 il _____ Addì _____ LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA Dott.ssa Viviana Spitaleri <i>(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)</i>		

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSA

Il piano esecutivo di gestione (PEG), come illustrato nel principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio che di seguito si riporta, è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;
- ha natura previsionale e finanziaria; • ha contenuto programmatico e contabile; • può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG facilita la valutazione della fattibilità tecnica degli obiettivi definiti a livello politico orientando e guidando la gestione, grazie alla definizione degli indirizzi da parte dell'organo esecutivo, e responsabilizza sull'utilizzo delle risorse e sul raggiungimento dei risultati. Inoltre costituisce un presupposto del controllo di gestione e un elemento portante dei sistemi di valutazione.

Il PEG chiarisce e integra le responsabilità tra servizi di supporto (personale, servizi finanziari, manutenzioni ordinarie e straordinarie, provveditorato-economato, sistemi informativi, ecc.) e servizi la cui azione è rivolta agli utenti finali. Favorendo l'assegnazione degli obiettivi e delle relative dotazioni all'interno di un dato centro di responsabilità favorisce di conseguenza il controllo e la valutazione dei risultati del personale dipendente.

STRUTTURA E CONTENUTO

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti. Le risorse finanziarie assegnate per ogni programma definito nella SeO del DUP sono destinate, insieme a quelle umane e materiali, ai singoli responsabili di settore per la realizzazione degli specifici obiettivi di ciascun programma.

Nel PEG le risorse finanziarie devono essere destinate agli specifici obiettivi facendo riferimento al quarto livello di classificazione del piano dei conti finanziario.

Gli "obiettivi di gestione" costituiscono il risultato atteso verso il quale indirizzare le attività e coordinare le risorse nella gestione dei processi di erogazione di un determinato servizio. Le attività devono necessariamente essere poste in termini di obiettivo e contenere una precisa ed esplicita indicazione circa il risultato da raggiungere.

La struttura del PEG deve essere predisposta in modo tale da rappresentare la struttura organizzativa dell'ente per centri di responsabilità, individuando per ogni obiettivo o insieme di obiettivi appartenenti allo stesso programma, un unico responsabile.

In ogni caso la definizione degli obiettivi comporta un collegamento con il periodo triennale considerato dal bilancio finanziario. In tale ambito, il PEG riflette anche la gestione dei residui.

Gli obiettivi gestionali, per essere definiti, necessitano di un idoneo strumento di misurazione individuabile negli indicatori. Essi consistono in parametri gestionali considerati e definiti a preventivo, ma che poi dovranno trovare confronto con i dati desunti, a consuntivo, dall'attività svolta.

Il PEG contribuisce alla veridicità e attendibilità della parte previsionale del sistema di bilancio, poiché ne chiarisce e dettaglia i contenuti programmatici e contabili.

APPROVAZIONE DEL PEG

Il segretario generale, nelle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 4, del testo unico degli enti locali, avvalendosi della collaborazione dei responsabili dei settori, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione.

Il PEG deve essere approvato dalla Giunta entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione.

OBBLIGATORIETA' DEL PEG

Il PEG è uno strumento obbligatorio per le Province e per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti.

IL PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO

È lo strumento per il monitoraggio degli obiettivi e dei risultati di bilancio ed integra i documenti di programmazione.

Gli enti locali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione, mentre le regioni lo trasmettono al Consiglio.

Il piano è divulgato attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'amministrazione stessa nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito", accessibile dalla pagina principale (home page).

In riferimento a ciascun programma il piano degli indicatori attesi indica gli obiettivi che l'ente si propone di realizzare per il triennio della programmazione finanziaria, individuati secondo la medesima definizione tecnica, unità di misura di riferimento e formula di calcolo per tutti gli enti. Alla fine di ciascun esercizio finanziario al bilancio consuntivo è allegato il Piano dei risultati. L'analisi dei risultati conseguiti e le motivazioni degli scostamenti è svolta nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto per gli enti locali e in un'apposita relazione allegata al piano dei

risultati da parte delle regioni..

Annualmente il Piano è aggiornato tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori e per scorrimento, in relazione agli obiettivi già raggiunti o oggetto di ripianificazione.

CONSIDERATO che l'art. 169 del Tuel stabilisce che:

1. La Giunta delibera il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in coerenza con il bilancio di previsione e il Documento Unico di Programmazione. Al PEG sono allegati il piano triennale della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 150/2009 e il piano degli obiettivi;
2. Il PEG è redatto in termini di competenza e con riferimento al primo esercizio è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati in bilancio;
3. Il PEG individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie ai responsabili dei servizi;
4. Il PEG permette una adeguata separazione delle attività di indirizzo e di controllo dalla attività di gestione fornendo, nel contempo, un valido strumento per valutare l'operato della struttura burocratica comunale;

RICHIAMATA le delibere di C.C. nn.ri 14 e 15 del 30.04.2016, dichiarate immediatamente esecutive, con le quali sono stati approvati, rispettivamente, il Documento Unico di Programmazione e il Bilancio di previsione 2016-2018;

RITENUTO, in tal senso, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione allegando al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, il prospetto delle entrate e delle uscite, individuando i Responsabili dei Settori, ovvero i dipendenti dell'Ente competenti per la gestione delle rispettive risorse/capitoli/ ed interventi/capitoli del bilancio 2016/2018;

STABILITO di articolare la parte finanziaria del PEG, quale strumento di gestione del Bilancio di previsione, secondo le seguenti modalità:

- a) i programmi di bilancio sono suddivisi per centri di costo;
- b) le unità elementari del bilancio di previsione, categorie per l'entrata e macroaggregati per la spesa sono dettagliate in capitoli ed articoli, tenuto conto delle esigenze derivanti dalla gestione finanziaria di ciascun centro di costo;
- c) affidare a ciascun responsabile di settore gli obiettivi e le risorse strumentali e finanziarie necessarie, articolate per centro di costo, così come individuate nel PEG, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che il piano degli obiettivi e della performance deve essere approvato anche con riferimento alla contrattazione integrativa decentrata, al fine del riparto degli incentivi.

L'art. 10 del D.Lgs 150/2009 individua il piano della performance come un documento programmatico triennale, "da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori".

Sia il ciclo della performance che il piano della performance richiamano strumenti di programmazione e valutazione già in uso presso gli enti locali: le linee programmatiche di governo che indicano le priorità strategiche dell'amministrazione comunale; il Documento Unico di Programmazione che le traduce in azione su un arco temporale triennale; il piano esecutivo di gestione che assegna le risorse ai responsabili dei servizi e individua gli obiettivi operativi su base annua; infine il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale, che fornisce

gli indicatori e le modalità di misurazione delle prestazioni e il raggiungimento degli obiettivi dei dipendenti e dei responsabili.

Questo documento, che viene predisposto annualmente, ma con un orizzonte temporale triennale, si propone di rappresentare in modo integrato gli obiettivi dell'amministrazione comunale e, attraverso la Relazione sulla performance, di conoscere i risultati ottenuti in occasione delle fasi di rendicontazione dell'ente, monitorare lo stato di avanzamento dei programmi, confrontarsi con le criticità ed i vincoli esterni, individuare margini di intervento per migliorare l'azione dell'ente.

Il Piano della Performance, delle Risorse e degli Obiettivi PPRO 2016-2017 diventa dunque l'occasione per:

- fornire ai responsabili di settore dell'ente le linee guida sulle quali impostare la propria attività gestionale, gli obiettivi da conseguire e le risorse rese disponibili;
- consentire una lettura agile e trasparente dei principali dati di programmazione;
- fornire una mappa a chi vorrà approfondire la conoscenza del funzionamento dell'ente;
- essere la base per misurare e valutare la performance organizzativa e individuale.

Acquisiti i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Settore II- Programmazione e Finanza, ai sensi dell'art. 49, comma 1 e art. 147-bis - come introdotto dall'art. 3, comma 1, lett. d) della Legge n. 213/2012 - del D. Lgs. 267/2000;

Con l'assistenza giuridico - amministrativa del Segretario generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D.lgs. 267/000;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge;

d e l i b e r a

1. di approvare il Piano Esecutivo di Gestione 2016 e il Piano della Performance, in cui vengono determinati gli obiettivi di gestione ed affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie ai responsabili di settore, come rappresentato nei documenti allegati quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dando atto che gli stanziamenti finanziari in esso contenuti rientrano nei limiti autorizzatori approvati dal Consiglio comunale con il bilancio di previsione;
2. di dare atto che l'attuazione degli obiettivi e l'assunzione degli impegni di spesa è di competenza di ciascun responsabile di settore, che vi provvederà mediante l'adozione di apposite determinazioni, nell'ambito degli stanziamenti previsti ed in attuazione delle linee generali di indirizzo contenute negli atti di programmazione generale e nel PEG allegato al presente provvedimento;
3. di determinare con il suddetto PEG gli obiettivi strategici per l'attuazione dei programmi stabiliti nel Documento Unico di Programmazione approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 14 del 30.04.2016, ripresi nel bilancio di previsione 2016/2018.

Con successiva, separata ed unanime votazione, al fine di permettere l'immediata attuazione del P.E.G., la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L..

Allegato alla delibera nr . 52 del 24-05-2016

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) 2016/2018

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 24-05-2016

Il Responsabile di Settore
SGNAOLIN GINO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 24-05-2016

Il Responsabile di Settore
SGNAOLIN GINO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)